

### PTOF 2022-2025

## Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) 2022/2023 Delibera n... del Collegio docenti del 3 Novembre 2022

## **INDICE**

Premessa	
A- NORMATIVA DI RIFERIMENTO	PAG. 1
B- CONTESTO DI RIFERIMENTO INTERNO: PTOF 2022-25, RAV 2022-25	PAG. 3
PRIMA SEZIONE: INCLUSIONE, GRUPPI DI LAVORO E OPERATIVIT <u>À</u> ANNUALE	
1- LA NOZIONE DI INCLUSIONE	PAG. 5
2- TIPOLOGIE DI ALUNNI/E CON BES	PAG. 5
3- L'ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 3 E L'INCLUSIONE	PAG. 7
4- SCELTA DEL MODELLO DI PROGETTAZIONE E DOCUMENTAZIONE PER L'INCLUSIONE	PAG. 7
5- PROTOCOLLO PER L'INCLUSIONE DEGLI STUDENTI CON BES	PAG. 8
6- RISORSE UMANE	PAG. 11
6.1 Risorse professionali specifiche	PAG. 11
6.2 Altre risorse umane per l'inclusione	PAG. 15
6.3 Coinvolgimento docenti curricolari	PAG. 18
6.4 Coinvolgimento altre figure	PAG. 19
7- GRUPPI DI LAVORO E PERSONALE SPECIFICO PER L'INCLUSIONE: COMPONENTI, COMPETENZE, OPERATIVITA'	PAG. 20
7.1 GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione)	PAG. 20
7.2 GLO (Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità)	PAG. 24
7.3 IL CONSIGLIO DI CLASSE/SEZIONE/INTERCLASSE	PAG. 26
7.4 COLLEGIO DOCENTI	PAG. 26
7.5 SEGRETERIA DIDATTICA	PAG. 26
8- OPERATIVITÀ ANNUALE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA	PAG. 27
9- ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO PER L'INCLUSIONE	PAG. 33
SECONDA SEZIONE: SITUAZIONE DI PARTENZA E PIANIFICAZIONE DI OBIETTIVI DI INCREMENTO	
1- ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA	PAG. 42
1.1 Informazioni sulla popolazione scolastica	PAG. 42
1.2 Sintesi dei punti di forza e di criticità	PAG. 43
1.3 Rilevazione dei punti di criticità	PAG. 44
2- INDICATORI E OBIETTIVI DI INCREMENTO PROPOSTI	PAG. 44
ALLEGATI	PAG. 46

#### Premessa

#### A- NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- 2022 nota MI n. 3330 avente come oggetto "Sentenza Consiglio di Stato n. 3196/2022. Redazione dei PEI per l'a.s. 2022/2023" che riporta" Il Consiglio di Stato, Sezione VII, con Sentenza n. 3196 del 15 marzo
- **2022 sentenza del Consiglio di Stato del 26 Aprile 2022** di accoglimento del ricorso presentato dai Ministeri dell'Istruzione e delle Finanze contro la sentenza del TAR Lazio che il 14 settembre 2021;
- **2021 nota MI 2044** del 17 SETTEMBRE 2021 avente oggetto "sentenza n. 9795/2021 del 14/09/2021, TAR Lazio. Indicazioni operative per la redazione dei PEI per l'a.s.2021/2022",
- 2021 sentenza n. 9795/2021 del 14/09/2021, TAR Lazio che annulla i provvedimenti impugnati:
  - Decreto del Ministero dell'Istruzione, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 182 del 29.12.2020, recante "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66" e dei relativi allegati e in particolare:
  - allegato B) Linee Guida concernenti la definizione delle modalità, anche tenuto conto dell'accertamento di cui all'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assegnazione delle misure di sostegno di cui all'articolo 7 del D. Lgs 66/2017 e il modello di PEI, da adottare da parte delle istituzioni scolastiche;
  - allegato C) Scheda per l'individuazione del Debito di funzionamento; dell'allegato C1) Tabella Fabbisogno Risorse professionali per il sostegno didattico e l'assistenza;
  - modello di PEI per la scuola dell'infanzia; del modello di PEI per la scuola primaria;
  - modello di PEI per la scuola secondaria di primo grado;
  - modello di PEI per la scuola secondaria di secondo grado;
- 2020 Decreto interministeriale n. 182 del 29-12-2020 Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 (ABROGATO sentenza TAR n. 9795 del 14.9.2021)
- 2020 MIUR Ordinanza ministeriale (Registro Decreti R.0000011) del 16-05-2020 Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti.
- 2020 D.L. 8 aprile 2020, n. 22 Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato (pubblicato nella G.U. n. 93 dell'8 aprile 2020, convertito con modificazioni dalla L. 6 giugno 2020, n. 41 in G.U. 06.06.2020, n. 143).
- 2019 D.Lgs. 7 agosto 2019 n. 96, recante Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107».
- 2019 Nota MIUR 5772 del 04.04.2019 Indicazioni in merito allo svolgimento degli Esami di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione e alla certificazione delle competenze. Anno scolastico 2018/2019.
- **2019** Nota MIUR N. 562 del 03.04.2019 **Alunni con bisogni educativi speciali. Chiarimenti**
- 2018 Nota MIUR n. 312 del 09/01.2018 Modelli di certificazione delle competenze per il primo ciclo D.M. 742/2017. Trasmissione "Linee guida" e indicazioni operative.
- 2018 Nota MIUR n. 2936 del 20/02/2018 Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Indicazioni per lo svolgimento delle prove INVALSI.
- **2018** C.M. 7885 del 09/05/2018 Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Chiarimenti.
- **2018** Nota MIUR n. 1143 del 17/05/2018 L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno
- 2017 D.Lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità a norma dell'articolo 1, commi 180, 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107
- 2017 D.Lgs. 13 aprile 2017 n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'art.
   1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- **2017** D.M. 741 del 03/10/2017 in materia di esame di Stato
- **2017** D.M. 742 del 03/10/2017 in materia di certificazione delle competenze
- 2017 C.M. 1865 del 10/10/2017 Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione

- 2013 Nota MIUR n. 2563 del 22 novembre 2013- "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.S. 2013/2014. Chiarimenti".
- 2013 Nota MIUR 27 giugno 2013 prot. n. 1551 Piano Annuale per l'Inclusività Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013
- 2013 Circolare MIUR n. 8 del 6 marzo 2013 Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative.
- 2012 Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012 Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica
- 2011 Decreto MIUR n. 5669 del 12 luglio 2011 Trasmissione Linee guida DSA
- "Linee quida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento allegate al decreto ministeriale 5669/2011"
- 2010 Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 Norme in materia di Disturbi Specifici di Apprendimento in ambito scolastico
- Circolare MIUR n. 2 dell'8 gennaio 2010 Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana
- 2009 Nota MIUR del 4 agosto 2009 n. 4274 Linee guida sull'integrazione degli alunni con disabilità
- 2006 Documento generale di indirizzo per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'educazione interculturale
- Circolare MIUR n. 24 del 1º marzo 2006 Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 185 del 23 febbraio 2006 Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'art. 35 comma 7 della legge n. 289 del 27 dicembre 2002
- 2003 Legge n. 189 del 15 luglio 2003 Norme per la promozione della pratica dello sport da parte delle persone disabili
- 2002 Legge n. 189 del 30 luglio 2002 Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo
- 2000 Legge n. 328 dell'8 novembre 2000 Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali
- 1999 Legge n. 17 del 28 gennaio 1999 Integrazione e modifica della legge quadro 104/1992
- 1998 Legge n. 40 del 6 marzo 1998 Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero
- 1998 Decreto legislativo n. 286 del 25 luglio 1998 Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero
- 1994 Decreto del Presidente della Repubblica del 24 febbraio 1994 Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap
- 1992 Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate
- **1948** Art. 3 e art. 34 della **Costituzione italiana**

#### B- CONTESTO DI RIFERIMENTO INTERNO: PTOF 2022-2025, RAV 2022-2025

Il Piano Annuale di Inclusione è parte integrante del PTOF triennale di riferimento: PTOF 22-25.

In analogia con altri documenti programmatori, anch'esso contribuisce a definire ed esplicitare come la Scuola opera per raggiungere gli obiettivi di processo funzionali al raggiungimento degli standard di apprendimento dei propri studenti. È quindi opportuno esplicitare in premessa quali sono gli obiettivi di processo di lungo termine individuati nel RAV - sono connessi a questo ambito di programmazione annuale e, come le azioni del PAI, sono anch'essi funzionali al raggiungimento dei traguardi di esito individuati per per la popolazione scolastica di riferimento.

A seguire si riportano, pertanto, priorità, traguardi ed obiettivi di processo rispetto cui il PAI è connesso e funzionale al loro raggiungimento per la popolazione scolastica di riferimento.

popolazione scolastica di riferimento. PRIORITÀ E TRAGUARDI DA RAGGIUNGERE				
AREA: ESITI				
SUBAREA: risultati nelle prove standardizzate				
PRIORITÀ	TRAGUARDI			
Contenere gli scostamenti di esito nel passaggio primaria-secondaria	Ridurre il divario di esito della secondaria migliorandone il posizionamento rispetto alla scala del rapporto nazionale (200)			
Migliorare gli esiti di istituto nelle prove CBT di italiano e matematica	Consolidare l'allineamento di esito dell'istituto con i risultati regionali e mantenere il trend positivo rispetto i nazionali			
Consolidare i risultati ottenuti nelle prove standardizzate di inglese (CBT e grado 5)	Consolidare il numero degli alunni che raggiunge il livello A2 del QCER nella secondaria e A1 nella primaria			
Mantenere il trend positivo dei risultati raggiunti dalla scuola primaria nelle prove standardizzate.	Mantenere un effetto scuola positivo.			
SUBAREA: compet	enze chiave europee			
PRIORITÀ	TRAGUARDI			
Consolidare i livelli delle 8 competenze chiave raggiunti dagli alunni al termine del primo ciclo	Consolidare il trend positivo di acquisizione delle competenze trasversali e potenziare quelle in prevalenza disciplinari			
Potenziare le <i>21st century skills</i> per lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'orientamento	Operare nella pianificazione degli ambienti di apprendimento per il potenziamento delle <i>life</i> skills emotive, relazionali e cognitive			
Operare per la piena attuazione della didattica per competenze	Verificare la coerenza di esito tra le rilevazioni interne e quelle standardizzate degli apprendimenti.			

#### **OBIETTIVI DI PROCESSO**

#### AREA: PROCESSI-PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

#### SUBAREA: curricolo, progettazione e valutazione

- Revisionare il piano di valutazione di Istituto per la codifica e individuazione di ogni percorso valutativo e certificativo.

#### SUBAREA: inclusione e differenziazione

- Individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli/delle alunni/e.
- Progettare i percorsi di inclusione per il successo formativo di tutti/e gli/le alunni/e.
- Implementare azioni di supporto e di monitoraggio relative alla progettazione, attuazione e valutazione dei percorsi educativi individualizzati e personalizzati.
- Individuare percorsi di continuità primaria-secondaria di primo grado funzionali all'inclusione, alla socializzazione e all'orientamento.

#### AREA: PROCESSI-PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

#### SUBAREA: orientamento strategico e organizzazione della scuola

- Utilizzare la rilevazione e l'analisi degli esiti di apprendimento interni ed esterni per operare una riflessione metodologica e individuare percorsi di potenziamento e consolidamento degli apprendimenti.

#### SUBAREA: sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Incrementare le competenze professionali del personale per la progettazione di contesti laboratoriali e reperimento risorse.

#### SUBAREA: integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- Potenziare e migliorare i percorsi di interazione con le famiglie.
- Rendere sistematici il confronto, la collaborazione ed il coinvolgimento delle famiglie e del territorio.

#### PRIMA SEZIONE: INCLUSIONE, GRUPPI DI LAVORO E OPERATIVITÀ ANNUALE

#### 1- LA NOZIONE DI INCLUSIONE SCOLASTICA

La nozione di inclusione, oggetto della nuova normativa d'indirizzo per la programmazione didattica delle scuole, apporta una significativa precisazione rispetto alla precedente nozione di integrazione. Il nostro Istituto, peraltro, ha da tempo adottato questo termine e in questa direzione ha già assunto iniziative e prassi, rivelatesi valide, che ci sembra doveroso inserire nella nuova pianificazione.

Il concetto di inclusione attribuisce importanza all'operatività che agisce sul contesto, mentre col concetto di integrazione l'azione si focalizza sul singolo soggetto, cui si imputano deficit o limiti di vario genere e a cui si offre un aiuto di carattere didattico e strumentale per il superamento o il mitigamento degli stessi e per essere integrato nel sistema.

Si tratta di un cambiamento di prospettiva che impone al sistema "scuola" una nuova impostazione e, quindi, importanti modifiche e messe a punto:

- ✓ esse debbono avvenire nella concretezza e nella prassi ordinaria, quindi dall'interno;
- ✓ il nuovo punto di vista deve essere eletto a linea guida dell'attività educativo didattica quotidiana, ovvero della "normalità" (non della "straordinarietà") del funzionamento scolastico.

Ne consegue che:

✓ l'adozione di questa ottica impone l'individualizzazione e/o personalizzazione dei percorsi educativi e di apprendimento per i soggetti individuati come alunni con BES, ma anche, immediatamente, per tutti gli studenti della scuola.

#### 2- TIPOLOGIA DI ALUNNI/E CON BES

In accordo con la normativa vigente, la Scuola ha individuato le tipologie di bisogni educativi speciali, e utilizza il quadro sinottico di cui sotto.

	ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (tabella ad uso dell'I.C. Assisi 3)			
A	Alunni con certificazione L. 104/1992			
Il Consig	lio di intersezione/interclasse/classe formulerà un Piano Educativo Individualizzato (PEI):			
Α0	Alunni/e disabili			
В	Altri alunni con bisogni educativi speciali			
Il Consig	Il Consiglio di intersezione/interclasse/classe formulerà un Piano Didattico Personalizzato (PDP) nei seguenti casi:			
B1	B1 Alunni/e che presentano una diagnosi <u>certificata</u> di Disturbo Specifico di Apprendimento.			
В2	Alunni/e già sottoposti ad accertamenti diagnostici (presso strutture sanitarie o enti accreditati) in attesa di certificazione.			
Il Consig	Il Consiglio di intersezione/interclasse/classe deciderà se formulare un Piano Didattico Personalizzato nei seguenti casi:			
В3	Alunni/e che presentano una valutazione e/o una diagnosi psicologica e/o medica di funzionamento cognitivo limite (borderline).			

B4	Alunni/e che presentano una valutazione e/o una diagnosi psicologica e/o medica di disturbo del comportamento individuato come Attention Deficit Hyperactivity Disorder (ADHD o DDAI, deficit di attenzione e iperattività) non certificato AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE dalla Legge 104/92 né dalla L.170/2010.
В5	Alunni/e che presentano una valutazione e/o una diagnosi psicologica e/o medica¹ di altri disturbi evolutivi specifici non certificati AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE dalla Legge 104/92 né dalla L.170/2010: deficit del linguaggio, disturbi dell'articolazione e dell'eloquio, deficit delle abilità non verbali, deficit della coordinazione motoria (disprassia), disturbo oppositivo provocatorio (disturbo del comportamento – DOP), disturbo della condotta (disturbo del comportamento – DC), Disturbo dell'attività e dell'attenzione (ICD10: F90.0) ecc.
В6	Alunni/e che presentano difficoltà riconducibili a situazioni di svantaggio linguistico (rilevabili attraverso la griglia di osservazione - cfr. modello allegato al PAI) <sup>2</sup> .
В7	Alunni/e che presentano difficoltà riconducibili a svantaggio socio-economico e/o svantaggio culturale.
B8	Alunni per i quali, nel caso di difficoltà non meglio specificate <sup>3</sup> , il Consiglio di classe o il team dei docenti hanno concordato nel valutare l'efficacia di strumenti specifici e quindi l'adozione e la compilazione di un PDP.
В9	Alunni con alto potenziale intellettivo per i quali, in presenza di situazioni di criticità con conseguenti manifestazioni di disagio, il Consiglio di classe o il team dei docenti hanno concordato di mettere in atto metodologie didattiche specifiche in un'ottica inclusiva, sia a livello individuale sia di classe, valutando la convenienza di un percorso di personalizzazione formalizzato in un PDP <sup>4</sup> .
C1	Protocollo di osservazione formalizzato con l'attivazione della griglia di osservazione/monitoraggio (ALL. 8)

<sup>1 [...</sup>Per "certificazione" si intende un documento, con valore legale, che attesta il diritto dell'interessato ad avvalersi delle misure previste da precise disposizioni di legge - dalla Legge 104/92, dalla Legge 170/2010 e da altre disposizioni normative - le cui procedure di rilascio ed i conseguenti diritti che ne derivano sono disciplinati dalle suddette leggi e dalla normativa di riferimento. Per "diagnosi" si intende invece un giudizio clinico, attestante la presenza di una patologia o di un disturbo, che può essere rilasciato da un medico, da uno psicologo o comunque da uno specialista iscritto negli albi delle professioni sanitarie] (MIUR, nota n. 2563 del 22 novembre 2013- "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.S. 2013/2014. Chiarimenti").

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup>[Ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di classe o il team dei docenti motiveranno opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche...] (Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica").

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup>[... In ultima analisi,..., nel caso di difficoltà non meglio specificate, soltanto qualora nell'ambito del Consiglio di classe (nelle scuole secondarie) o del team docenti (nelle scuole primarie) si concordi di valutare l'efficacia di strumenti specifici, questo potrà comportare l'adozione e quindi la compilazione di un Piano Didattico Personalizzato, con eventuali strumenti compensativi e/o misure dispensative] (MIUR, nota n. 2563 del 22 novembre 2013 - "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.S. 2013/2014. Chiarimenti").

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> [...] la strategia da assumere è rimessa alla decisione dei Consigli di Classe o Team Docenti della primaria che, in presenza di eventuali situazioni di criticità con conseguenti manifestazioni di disagio, possono adottare metodologie didattiche specifiche in un'ottica inclusiva, sia a livello individuale sia di classe, valutando l'eventuale convenienza di un percorso di personalizzazione formalizzato in un PDP (nota MIUR n. 562 del 03.04.2019, pf. "Alunni e studenti con alto potenziale intellettivo").

#### 3- L'ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 3 E L'INCLUSIONE

L'Istituto:

- riconosce la validità delle indicazioni ministeriali in materia e ritiene doveroso procedere alla redazione ed all'applicazione di un piano di inclusività generale da ripresentare annualmente in relazione alla verifica della sua ricaduta e alla modifica dei bisogni presenti;
- ritiene che, nella programmazione e nell'effettuazione del percorso, l'indicazione didattica verso la personalizzazione e/o individualizzazione dei percorsi educativi debba rispettare la peculiarità di approccio, metodo/stile e livello di apprendimento afferente a tutti i discenti e, in particolare, agli alunni/alle alunne con BES;
- precisa che, proprio nel rispetto dell'individualità e delle sue caratteristiche, si deve operare nella programmazione e nell'effettuazione del percorso con piena consapevolezza, nello specifico delle diverse categorie di bisogno educativo, evitando quanto più possibile la generalizzazione e la genericità e riconoscendone, al contrario, le matrici tutt'affatto diverse;
- ritiene, di conseguenza, di dover far riferimento alle prassi, alle modalità ed agli strumenti che la scuola ha già elaborato, posto in essere e validato nella ricaduta, in relazione a individuate categorie di alunni/e con BES.

Per quanto attiene allo specifico didattico, ricorre a:

- 1) progettazione didattica per obiettivi comuni;
- 2) personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);
- 3) strumenti compensativi;
- 4) misure dispensative;

utilizzati secondo una programmazione individualizzata o personalizzata con riferimento alla normativa nazionale e/o alle direttive del PTOF.

#### 4- SCELTA DEL MODELLO DI PROGETTAZIONE E DOCUMENTAZIONE PER L'INCLUSIONE

'Istituto elabora la sua documentazione di pianificazione (PAI) e di progettazione PDP, monitoraggi) sul modello ICF (Classificazione internazionale del funzionamento, delle disabilità e della salute o *International Classification of Functioning, Disability and Health*, definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nel 2002) e2022/2023 utilizza i modelli PEI ministeriali.

- Il modello ICF è una delle classificazioni internazionali sviluppate dall'OMS per codificare le informazioni relative alla salute degli individui e prevede l'uso di un linguaggio standardizzato, che facilita la comunicazione tra tutti coloro che si occupano della cura e dell'assistenza sanitaria.
- Con l'ICF sono descritte la natura e la gravità delle limitazioni del funzionamento della persona e i fattori ambientali che influiscono su tale funzionamento.
- Il modello ICF rappresenta un approccio innovativo al tema dell'inclusione scolastica, soprattutto per la profonda attenzione che esso riserva all'ambiente socio-culturale in cui la persona vive. Non si trovano più i termini «disabilità» e «handicap», che sono stati sostituiti da «attività» e «partecipazione sociale».
- Nel caso specifico della scuola, l'attenzione è rivolta all'analisi dei fattori del contesto scolastico, con particolare riguardo ai «facilitatori» e alle «barriere» che determinano le performance degli alunni con disabilità nelle pratiche di integrazione scolastica.
- Non ci si deve più basare, quindi, sulle mancanze e sui deficit dell'alunno, ma sulle sue potenzialità.
- Cambia il metodo di lavoro degli insegnanti, nel senso che occorrerà programmare e attuare interventi in stretta sinergia con tutti i soggetti che si occupano dell'alunno con disabilità.
- Il modello (antropologico) bio-psico-sociale, a cui si rifà l'ICF, propone una concezione della salute universale ed egualitaria, individuando la disabilità come una situazione particolare: «una condizione che ognuno può sperimentare durante la propria vita». La «condizione di salute» è la risultante dell'interazione tra aspetti biomedici e psicologici della persona (funzioni e strutture corporee), aspetti sociali (attività e tipo di partecipazione svolte nella quotidianità) e fattori di contesto (fattori ambientali e personali).
- L'Istituto recepisce il «modello bio-psicosociale della disabilità» in quanto considera la disabilità come esito dell'interazione fra la condizione di funzionamento della persona e il contesto sociale.

## 5- PROTOCOLLO PER L'INCLUSIONE DEGLI STUDENTI CON BES Finalità:

- Garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni/alle alunne con BES;
- ridurre i disagi formativi ed emozionali;
- assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità;
- adottare forme e tempi di verifica e di valutazione adeguati;
- sensibilizzare e preparare insegnanti e genitori nei confronti delle problematiche legate agli alunni/alle alunne con BES;
- favorire il successo scolastico e prevenire blocchi nell'apprendimento, agevolando la piena integrazione sociale e culturale;
- contribuire al pieno inserimento dell'alunno/a straniero/a nel contesto socio-culturale del Paese e della città, favorendo lo scambio tra diverse culture, elemento di ricchezza e di stimolo culturale.

Azioni	Fasi e tempi
Informazioni in ingresso	La Scuola  - raccoglie le informazioni dall'Istituzione di provenienza e dalla famiglia tramite le unità di lavoro deputate alla funzione (dipartimenti ecc.);  - provvede alla redazione di una griglia per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali non certificati ai sensi della L. 104/92, seguendo i criteri di individuazione deliberati dal Collegio Docenti e utilizzando la "Griglia di monitoraggio degli interventi iniziale, in itinere e finale" (ALL. 2A). Detta griglia farà da supporto all'eventuale elaborazione del PDP.  La Scuola provvede alla redazione dei seguenti documenti per gli alunni BES certificati ai sensi della L. 104/92:  1. "Griglia di rilevazione livelli di funzionamento in ingresso, in itinere e finali per alunno/a con piano educativo individualizzato" (ALL. 1B), funzionale alla compilazione della sezione n.4 del nuovo modello nazionale PEI osservazioni sull'alunno/a per verificare e riprogettare gli interventi educativi e didattici per l'a.s. 2021-22  Per gli studenti stranieri di tipologia S1 <sup>5</sup> di recente immigrazione:  - il Dirigente nomina una commissione di insegnanti per la valutazione del livello di conoscenze, abilità e competenze per individuare la classe di inserimento;  - nei primi mesi dell'Anno scolastico vengono testate le competenze linguistiche per l'eventuale elaborazione del Modello PDP per alunno/a straniero/a (ALL. 7), del modello PAI (Piano di apprendimento individualizzato) per alunno/a straniero/a (ALL. 7A).  - Per gli studenti stranieri in ingresso alla scuola dell'infanzia il Dirigente nomina una commissione di insegnanti per la valutazione del livello di conoscenze, abilità e competenze per individuare la sezione di inserimento.
Orientamento	- Nelle giornate di orientamento in ingresso organizzate dalla scuola o previo appuntamento in collaborazione con il fiduciario di plesso, alunno/a e famiglia possono visitare la scuola ed essere informati sull'offerta formativa dell'Istituto.
Iscrizione	- L'iscrizione degli alunni con BES è effettuata entro il termine stabilito dalle norme ministeriali.

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup>S1 = alunni stranieri di prima generazione nati all'estero con entrambi i genitori nati all'estero; S2 = alunni stranieri di seconda generazione nati in Italia con entrambi i genitori nati estero.

	- Per gli/le alunni/e stranieri/e, entro i termini consentiti dalle norme ministeriali, con indicazione della data di arrivo nel nostro Paese e del possesso/non possesso della conoscenza di base della lingua italiana.
Pianificazione interventi	ALUNNI/E con disabilità certificata ai sensi della L.104/92  - PEI redatto in via provvisoria entro giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre (ALLEGATI 1A1, 1A2, 1A3)  ALUNNI/E CON BES NON certificati ai sensi della L.104/92  - PDP, redatto entro il mese di ottobre (cfr. ALL. 2)  ALUNNI/E CON BES NON CERTIFICATI ai sensi della L. 104/1992 - SVANTAGGIO LINGUISTICO (STRANIERI S1 e S2)  - PDP redatto entro il mese di ottobre (ALL. 7)  - PAI (Piano di apprendimento individualizzato redatto entro il mese di giugno dell'A.S. precedente (ALLEGATI 7B, 7C, 7D, 7E)
Monitoraggio degli interventi	Il monitoraggio degli interventi (per gli studenti con BES NON certificati ai sensi della L.104/92 e per gli studenti con BES certificati ai sensi della L.104/92) avviene entro il mese di ottobre e al termine dei quadrimestri con apposita griglia (ALLEGATI 2A, 7A e 1B). La "Griglia di apertura protocollo di osservazione" (ALL. 8), utilizzata per l'apertura del protocollo di osservazione nel caso si rilevino, negli studenti, difficoltà di vario tipo non ancora ufficializzate nei casi indicati nel "Quadro sinottico delle tipologie di alunni con BES", deve essere oggetto di monitoraggio nei consigli di novembre e al termine dei quadrimestri.
Operatività per nuova certificazione	<ul> <li>Il consiglio di intersezione/interclasse/classe individua, attraverso la griglia di osservazione alunni/e con BES le difficoltà nell'apprendimento dell'alunno/a non certificato.</li> <li>Il referente/coordinatore della sezione/classe</li> <li>fa una richiesta formale alla famiglia in vista dell'attivazione di un percorso di accertamento tramite le strutture preposte relativo alle difficoltà che la scuola ha rilevato nell'apprendimento;</li> <li>monitora in itinere lo stato di attivazione della famiglia, fino all'elaborazione di una eventuale certificazione.</li> <li>Nel caso in cui la famiglia non si attivi nei confronti della richiesta della scuola, il Consiglio di classe/interclasse prende atto della situazione valutando la possibilità della pianificazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP).</li> </ul>
Documentazio ne finale. Consegna diploma e/o attestato al termine della scuola del primo ciclo	Per gli studenti con disabilità certificata ai sensi della L.104/92 e in uscita da ogni settore di insegnamento-apprendimento, viene stilato il Profilo Dinamico Funzionale (PDF, ALL. 4), qualora non fosse disponibile il Profilo di Funzionamento (cfr. D.I. 182/2020, art. 5, c. 3).  Gli studenti e le studentesse disabili delle classi terze della secondaria di primo grado, sostengono gli Esami di Stato per il conseguimento del diploma in accordo con la normativa vigente. Ai candidati che non si presentano all'Esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione alla frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione (D.M. 741 del 03/10/2017 e successive modifiche ed integrazioni). Quanto sopra salvo integrazioni e/o modifiche normative divergenti.
Certificazione delle competenze ed Esame di Stato fine	La certificazione delle competenze  - è rilasciata al termine della scuola dell'infanzia (con documento interno), della classe quinta della scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione alle alunne e agli alunni che superano l'Esame di Stato di cui all'art. 8 del D.L. 13 aprile 2017, n. 62 (D.M. 742/2017, art. 2, c. 1 e relativi allegati);

## primo ciclo di istruzione

- il documento, redatto durante lo scrutinio finale è consegnato alla famiglia dell'alunna e dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo (D.M. 742/2017, art. 2, c. 2);
- il modello nazionale di certificazione delle competenze per le alunne e gli alunni con disabilità certificate ai sensi della legge n. 104/1992
  è accompagnato, ove necessario, da una NOTA ESPLICATIVA (ALLEGATI 5A, 5B,) che rapporti il significato degli enunciati di
  competenza agli obiettivi specifici del PEI (D.M. 742/2017).

#### Esame di Stato- alunni/e DSA

- possono essere dispensati dalle prove scritte di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento delle medesime;
- per il/la candidato/a la cui certificazione di disturbo specifico dell'apprendimento abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova (D.M. 741/2017, art. 14, c. 9);
- per il/la candidato/a la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma (D.M. 741/2017, art. 14, c. 10);
- nel documento di certificazione, in caso di alunni/e dispensati dalle prove scritte in lingua straniera, si fa riferimento alla sola dimensione orale di tali discipline;
- in caso di esonero dall'insegnamento della lingua straniera ai sensi del decreto ministeriale 12 luglio 2011, la sezione relativa alle lingue non viene compilata;
- il consiglio di classe, nei casi sopra descritti, integra in sede di scrutinio finale, la certificazione delle competenze rilasciata dalla scuola con puntuali elementi di informazione

#### Esame di Stato- alunni/e di cui alla L. 104/1992

• La valutazione degli/delle alunni/e con disabilità all'Esame di Stato di fine ciclo di istruzione è effettuata tramite il "Protocollo di valutazione alunni/e con disabilità /sezione Esame di Stato (cfr. ALL. 3)

#### **Prove Invalsi**

Gli/le alunni/e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado con PEI personalizzato (cfr. DI 182/2020) non sostengono le prove Invalsi CBT di Italiano, Inglese e Matematica.

#### 6- RISORSE UMANE

#### **6.1 RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE:**

- ✓ Insegnanti di sostegno
- ✓ Assistenti per l'autonomia e per la comunicazione (AEC)
- ✓ Assistenti igienico-personale (collaboratore scolastico)
- √ Funzioni strumentali per l'inclusione scolastica
- ✓ Docente coordinatore per l'inclusione scolastica
- ✓ Docente referente per l'Istituzione scolastica dei processi sui temi disabilità e inclusione
- ✓ Docenti "referenti per l'inclusione scolastica
- ✓ Esperti interni ed esterni all'Istituto

Risorsa	Compiti	Prevalentemente utilizzate in	A.S. 2021/2022	Azione per A.S. 2022-23
Insegnante di sostegno	<ul> <li>✓ Prende contatti con la scuola frequentata precedentemente dagli alunni con disabilità.</li> <li>✓ Comunica i dati in ingresso al referente per l'inclusione scolastica attraverso i seguenti modelli: "Griglia di rilevazione livelli di funzionamento in ingresso, in itinere e finali" (ALL. 1B). Partecipa al GLO al fine della definizione del PEI.<sup>6</sup></li> <li>✓ Cura le relazioni all'interno del Consiglio di classe e con la famiglia per quanto riguarda la comunicazione del PEI, dei risultati e della valutazione, promuovendo il coinvolgimento e la collaborazione.</li> <li>✓ Informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con PEI.</li> <li>✓ Cura gli aspetti metodologici e didattici funzionali a tutto il gruppo classe.</li> <li>✓ Svolge il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici.</li> <li>✓ Tiene rapporti con gli esperti ASL e gli operatori comunali.</li> <li>✓ Coordina le attività pianificate.</li> <li>✓ Concorda con il docente curricolare la tipologia di verifiche orali e scritte ed eventuali griglie di valutazione.</li> </ul>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SÌ	- Incrementare la partecipazione/ inserimento dell'alunno/a con BES nelle attività di laboratorio, con l'affiancamento, se necessario, di un tutor alla pari.

PAI 2022-23

11

<sup>&</sup>lt;sup>6</sup> D.Lgs. 96/2019, art. 8.

	<ul> <li>✓ Partecipa alla stesura delle prove di tipologia Invalsi e di performance con l'apposita commissione, proponendo eventuali quesiti in linea con gli insegnamenti impartiti in rapporto alle potenzialità dell'allievo/allieva diversamente abile.</li> <li>✓ È garante di quanto concordato nel PEI e aggiorna il Consiglio di classe sul percorso dello studente.</li> <li>✓ Provvede a informare i colleghi su eventuali problemi e sulle relative evoluzioni.</li> <li>✓ Valuta con la famiglia e lo studente l'opportunità e le dovute modalità per affrontare in classe un eventuale problema.</li> <li>✓ Invia tutta la documentazione agli indirizzi di posta elettronica: fs.inclusione@istitutocomprensivo-assisi3.com o ad altri indirizzi comunicati dall'Istituto (o tramite registro elettronico, se indicato dall'Istituto).</li> <li>✓ È presente allo svolgimento di tutte le prove scritte e al colloquio orale dell'Esame di Stato per gli/le alunni/e con disabilità della scuola secondaria di primo grado.</li> </ul>			
Assistente per l'autonomia e per la comunicazione AEC (Assistente educativo culturale) (L. 104/1992, art. 13 c. 3)	<ul> <li>✓ Facilita la comunicazione dello studente disabile con le persone che interagiscono con lui</li> <li>✓ Fornisce assistenza specialistica allo studente disabile</li> <li>✓ Collabora con l'attività dell'insegnante di sostegno per raggiungere gli obiettivi educativi e didattici del Piano Educativo Individualizzato</li> </ul>	Attività individualizzate	sì NO	- Pianificare le attività dell'AEC non in base alla disponibilità oraria dello stesso, ma tenendo conto delle finalità inclusive del lavoro da svolgere con alunno/a disabile.
Assistente igienico- personale (collaboratore scolastico)	✓ Presta ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale	Attività di base	sì	- Identificare le necessità dei singoli alunni - Procedere all'assegnazione dell'incarico
Funzioni strumentali per l'inclusione scolastica (FS):	COMPITI GENERALI  ✓ Raccordano con il DS le iniziative di progettazione, monitoraggio, verifica e valutazione delle attività svolte per l'inclusione	Funzione strumentale alunni con BES non certificati ai sensi della Legge 104/92	sì	- Istituire gruppi di lavoro secondo la normativa vigente e quella già in atto.

#### n.1 FS per alunni con BES non certificati ai sensi della L.104/92

#### n.1 FS per alunni con BES certificati ai sensi della L. 104/92

- ✓ Partecipano alla calendarizzazione, alla definizione degli ordini del giorno e alla verbalizzazione delle riunioni dei gruppi GLI
- ✓ Fanno veicolare attraverso comunicazioni di posta elettronica e/o tramite registro elettronico informazioni su corsi di aggiornamento, seminari, testi che facilitano, potenziano e recuperano disabilità, svantaggio e disagio
- ✓ Partecipano ad attività di formazione
- ✓ Individuano strumenti ed ausili didattici per favorire il successo formativo degli alunni con BES
- ✓ Supportano progetti interni ed esterni relativi ai bisogni educativi speciali
- √ Collaborano alla pianificazione (calendario e docenti coinvolti) delle riunioni con gli operatori extrascolastici, gli specialisti e con le consulenze esterne
- √ Collaborano con le altre funzioni strumentali
- √ Collaborano con i referenti per l'inclusione scolastica per il monitoraggio iniziale, intermedio e finale delle attività di inclusione scolastica messe in atto nell'Istituto
- √ Sono membri dell'Unità di Valutazione di istituto, in particolare si attivano per il completamento della SUBAREA "INCLUSIONE E INTEGRAZIONE", stabilendo punti di forza e di debolezza del PAI per la rielaborazione a settembre dello stesso.
- √ Coadiuvano la segreteria didattica nella predisposizione e nell'immissione dei dati nella piattaforma SI-BES.

#### **COMPITI SPECIFICI**

#### √ <u>FS inclusione scolastica sezione alunni con BES non</u> Legge 104/1992

- √ Collabora alla raccolta dei dati in ingresso degli/delle alunni/e con BES non disabili, traendo informazioni dalla documentazione pervenuta
- √ Monitora in itinere e al termine dell'anno scolastico la congruenza dei PDP
- ✓ Pianifica azioni per l'istruzione familiare, mantenendo i contatti con i responsabili delle strutture apposite, calendarizzando eventuali esami di idoneità e seguendo la documentazione degli studenti al momento dell'iscrizione.
- ✓ Raccoglie tutta la documentazione digitale relativa agli alunni/alle alunne con BES non disabili, agli stranieri e all'istruzione familiare nella casella di posta elettronica di documentazione <u>fs.inclusione@istitutocomprensivoassisi3.com</u> o di altra casella di posta elettronica indicata

# Funzione strumentale inclusione scolastica sezione alunni con BES certificati ai sensi della Legge 104/92

- Definire in modo chiaro ruoli e compiti del personale e dei gruppi di lavoro per l'inclusione scolastica.
- Promuovere l'inclusione scolastica tramite la formazione dei docenti, e quindi l'ampliamento delle conoscenze e delle competenze.
- Innovare le pratiche e potenziare l'efficacia della mediazione didattica tramite la collaborazione tra docenti di discipline diverse per promuovere l'inclusione scolastica.
- Produrre buone pratiche laboratoriali per l'inclusione scolastica e il potenziamento delle competenze sociali e civiche.
- Continuare il percorso di diffusione e disseminazione di buone pratiche inclusive iniziato nell'A.S. 2017/2018 all'interno del GLI.

	dall'Istituto (e/o tramite registro elettronico, se indicato dall'Istituto).  Funzione strumentale (FS) inclusione scolastica sezione alunni con BES di cui alla Legge 104/92  Collabora alla raccolta dei dati in ingresso degli/delle alunni/e con BES non disabili, traendo informazioni dalla documentazione pervenuta  Monitora in itinere e al termine dell'Anno scolastico la congruenza dei PEI  Raccoglie la documentazione digitale relativa a studenti/studentesse disabili nella casella di posta elettronica di documentazione:  fs.inclusione@istitutocomprensivo-assisi3.com o di altra casella di posta elettronica indicata dell'Istituto (e/o tramite registro elettronico, se indicato dall'Istituto).			
Docente referente per l'Istituzione scolastica dei processi sui temi disabilità e inclusione	<ul> <li>✓ Costituisce un punto di riferimento nell'Istituzione scolastica sui temi dell'inclusione e della disabilità favorendo così l'effettiva applicazione dell'art.1 comma 71 lettera a) della L.107/2015.</li> <li>✓ Partecipa all'analisi dei bisogni dell'Istituzione in termini di inclusione scolastica e alla progettazione di azioni relative al suo miglioramento.</li> </ul>	FS per alunni con BES NON certificati ai sensi della L.104/92	sì	
Docente "referente per l'inclusione scolastica"- BES NON certificati ai sensi della L.104/92  Docente "referente per inclusione scolastica"- BES certificati	<ul> <li>✓ Si raccorda con le funzioni strumentali inclusione scolastica per la rilevazione dei dati in ingresso relativamente agli/alle alunni/e con BES</li> <li>✓ Partecipa alle riunioni con il servizio sanitario o con gli enti accreditati pianificate dall'Istituto.</li> <li>✓ Pianifica spazi e orari per collaborare con docenti di sostegno e referenti/coordinatori delle sezioni/classi alla stesura dei PDP (funzione strumentale inclusione scolastica sezione alunni con BES non L. 104/1992) e dei PEI (funzione strumentale inclusione scolastica sezione alunni con BES L. 104/1992) in linea con le disposizioni normative contenute anche nel D.Lgs. 96/2019.</li> <li>✓ Collabora con la FS inclusione scolastica per il monitoraggio intermedio e finale delle attività di inclusione scolastica messe in atto nell'Istituto.</li> </ul>	Referenti per l'inclusione scolastica BES certificati ai sensi della L.104/92  Referenti per l'inclusione scolastica BES non certificati ai sensi della L.104/92	sì	

ai sensi della L.104/92			
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		NO	

#### **6.2 ALTRE RISORSE UMANE PER L'INCLUSIONE**

- ✓ Dirigente Scolastico
- √ Coordinatore di interclasse/ intersezione/ classe

./

- ✓ Rappresentanti dei genitori dei gruppi di lavoro per l'inclusione scolastica
- ✓ Figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'allievo in condizione di disabilità

Funzione/ruolo	Compiti		
----------------	---------	--	--

#### Compiti Generali ✓ Promuove, fra tutte le componenti, il processo di inclusione scolastica all'interno dell'Istituzione, favorendo attività di formazione e aggiornamento e implementando progetti mirati. ✓ Garantisce i rapporti con gli enti territoriali coinvolti. Compiti Gestionali ✓ Individua le risorse interne ed esterne per rispondere alle esigenze di inclusione. ✓ Assegna i docenti di sostegno. ✓ Gestisce le risorse umane e strumentali, promuove l'intensificazione dei rapporti tra i docenti e le famiglie di alunni e studenti con BES. ✓ Garantisce i rapporti con gli altri enti coinvolti. Compiti Organizzativi ✓ Sovrintende alla formazione delle classi, garantisce il raccordo tra i soggetti che operano nella scuola e le realtà territoriali, stimola e promuove ogni utile iniziativa finalizzata a rendere operative le indicazioni condivise con organi collegiali e famiglie, attiva interventi preventivi. ✓ Riceve la diagnosi consegnata dalla famiglia, la acquisisce al protocollo e la condivide con il gruppo docente. ✓ Promuove attività di formazione e aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse. ✓ Promuove e valorizza progetti mirati, individuando e rimuovendo ostacoli, nonché assicurando il coordinamento delle azioni (tempi, Dirigente modalità, finanziamenti). **Scolastico** Compiti Consuntivi ✓ Convoca i Consigli di classe straordinari e i GLI quando opportuno. ✓ Definisce, su proposta del Collegio dei docenti, il Piano Annuale per l'Inclusività. Compiti del Dirigente Scolastico all'interno del GLO: ✓ Cura la documentazione, anche in collaborazione con le figure di sistema ✓ Presiede o delega la presidenza del GLO ✓ Supervisiona l'attribuzione delle risorse professionali (invia richiesta ai soggetti preposti) ✓ Valorizza tutte le professionalità presenti ✓ Accompagna il collegio docenti verso una corresponsabilità educativa ai fini dell'inclusione ✓ Cura i rapporti interistituzionali ✓ Coordina tutte le fasi del processo ✓ Formula la richiesta complessiva d'istituto delle misure di sostegno entro le date individuate annualmente dal Ministero e USR Umbria ✓ Formula la richiesta complessiva d'istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'ente territoriale ✓ Cura le relazioni all'interno del Consiglio di classe e con la famiglia per quanto riguarda la comunicazione dei PEI e dei PDP, dei risultati e della valutazione, promuovendo il coinvolgimento e la collaborazione. ✓ Informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con PEI e PDP. ✓ Tiene i contatti con i "referenti inclusione scolastica". Coordinatore di classe/ sezione ✓ Coordina le attività pianificate. ✓ È garante di quanto concordato nel PEI e nei PDP e aggiorna il Consiglio di classe sul percorso dello studente. ✓ Provvede a informare i colleghi su eventuali evoluzioni del problema. ✓ Valuta con la famiglia e con lo studente l'opportunità e le dovute modalità per affrontare in classe il problema.

	<ul> <li>✓ Monitora con apposita "Griglia di monitoraggio degli interventi iniziale, in itinere e finale" (ALL. 2A) gli insegnamenti/apprendimenti e gli atteggiamenti degli alunni con BES NON certificati ai sensi della L.104/1992 e degli studenti/delle studentesse stranieri</li> <li>✓ Monitora con apposita "Griglia di rilevazione livelli di funzionamento in ingresso, in itinere e finali" (ALL. 1B) gli insegnamenti/apprendimenti e gli atteggiamenti degli alunni con BES di cui alla L. 104/1992</li> <li>✓ Invia tutta la documentazione alle caselle di posta elettronica: fs.inclusione@istitutocomprensivo-assisi3.com o ad altre caselle di posta elettronica indicate dall'Istituto (e/o tramite registro elettronico, se indicato dall'Istituto)</li> <li>✓ Su delega del Dirigente Scolastico presiede i GLO</li> <li>Esami di Stato</li> <li>Nella relazione finale del Consiglio di classe il coordinatore si farà carico di controllare che ogni singolo docente abbia specificato:</li> <li>✓ tutte le informazioni sugli strumenti compensativi e sulle misure dispensative, con riferimento alle verifiche, ai tempi e al sistema valutativo utilizzati in corso d'anno;</li> <li>✓ le modalità, i tempi e i sistemi valutativi per le prove d'esame;</li> <li>✓ le simulazioni delle prove d'esame;Nella riunione preliminare analizza le specificità degli alunni/e con BES.</li> <li>✓ Per le prove scritte e orali prenderà in considerazione:         <ul> <li>la tipologia di verifiche scritte in accordo con la normativa inerente l'inclusione scolastica;</li> <li>l'utilizzo delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dai piani individualizzati o personalizzati.</li> </ul> </li> </ul>
Famiglia	<ul> <li>Procede all'iscrizione dell'alunno entro i termini stabiliti.</li> <li>Fa pervenire la certificazione attestante la diagnosi clinica, aggiornata per il cambio di ciclo, direttamente alla scuola di accoglienza/inserimento.</li> <li>Collabora con la scuola al fine di perseguire un armonico sviluppo psicofisico del/la proprio/a figlio/a attraverso la definizione di un percorso didattico personalizzato/individualizzato condiviso.</li> <li>Su invito del Dirigente scolastico o del referente/coordinatore di intersezione/interclasse/classe, partecipa agli incontri con il Consiglio di classe.</li> <li>I genitori dell'allievo/a con disabilità (o chi esercita la responsabilità genitoriale) partecipano al gruppo di lavoro operativo (GLO gruppo di lavoro operativo per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica).<sup>7</sup></li> <li>Condivide le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici personalizzati (PDP)</li> <li>Mantiene i contatti con gli insegnanti.</li> <li>Richiede la versione digitale dei libri, se necessaria.</li> <li>Considera non solo il significato valutativo, ma anche quello formativo delle singole discipline.</li> <li>Utilizza gli stessi strumenti di facilitazione in ambito domestico per supportare lo studente e sostiene la motivazione e l'impegno dello studente nel lavoro scolastico e domestico.</li> <li>Verifica regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati e che siano portati a scuola i materiali richiesti.</li> <li>Incoraggia l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti</li> </ul>
Rappresentanti dei genitori dei gruppi di lavoro	Il rappresentante dei genitori del GLI:  ✓ si fa portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità;

<sup>&</sup>lt;sup>7</sup> D.Lgs. 96/2019, art. 8.

per l'inclusione scolastica	<ul> <li>✓ informa i genitori delle famiglie che rappresenta mediante diffusione di relazioni, note, avvisi o altre modalità, previa richiesta di autorizzazione al Dirigente Scolastico, circa gli sviluppi di iniziative avviate o proposte dalla Presidenza, dal Corpo docente, dal Consiglio di Istituto o, in generale, dell'Istituto scolastico;</li> <li>✓ riceve le convocazioni alle riunioni dei gruppi GLI con 5 giorni di anticipo;</li> <li>✓ è convocato alle riunioni GLI.</li> </ul>
	Il rappresentante dei genitori del GLI: ✓ non si occupa di casi singoli; ✓ non tratta argomenti di esclusiva competenza degli altri Organi Collegiali della Scuola (per esempio quelli inerenti la didattica ed il metodo di insegnamento).
	Il rappresentante dei genitori del GLI ha il dovere di:  ✓ fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'Istituzione scolastica;  ✓ tenersi aggiornato riguardo la vita della scuola;  ✓ presenziare alle riunioni del GLI in cui è stato eletto;  ✓ informare i genitori che rappresenta sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della scuola;  farsi portavoce delle istanze presentate dai genitori;  ✓ promuovere iniziative volte a coinvolgere nella vita scolastica le famiglie che rappresenta;  ✓ conoscere il Regolamento di Istituto;  ✓ conoscere il PTOF;  ✓ conoscere i compiti e le funzioni dei vari Organi Collegiali della Scuola.
Figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'allievo in condizione di disabilità	✓ Si attivano per il potenziamento dell'autonomia della comunicazione e della relazione.

#### **6.3 COINVOLGIMENTO DOCENTI CURRICOLARI**

<sup>&</sup>lt;sup>8</sup> D.Lgs. 96/2019, art. 8.

Docente	Attraverso	Sì / No A.S. 2021/2022	Azione per A.S. 2022- 2023
	Partecipazione al GLI (sezione alunni con BES non certificati ai sensi della L.104/92)	sì	
Coordinatori di classe/sezione	Formazione	SÌ	
	Rapporti con le famiglie	SÌ	
	Tutoraggio alunni	SÌ	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SÌ	
	Partecipazione al GLI (sezione alunni con BES certificati ai sensi della L.104/92)	sì	Elaborare progetti all'interno dei quali
Docenti con specifica formazione sul sostegno/operanti su posti di sostegno	Formazione	SÌ	l'inclusione scolastica sia un'azione che non coinvolga solo alunni/e
	Rapporti con famiglie	SÌ	con BES, ma tutti gli studenti e i genitori
	Tutoraggio alunni	SÌ	dell'Istituto.
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì	
	Formazione	SÌ	
Altri docenti	Rapporti con famiglie	sì	
	Tutoraggio alunni	SÌ	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì	

#### **6.4 COINVOLGIMENTO ALTRE FIGURE**

Altre figure	Attraverso	Sì / No (A.S. 2021/2022)	Azione per A.S. 2022-2023
Coinvolgimento personale	Assistenza alunni certificati ai sensi della L.104/92	NO	
ATA	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO	
	Informazione /formazione su genitorialità, psicopedagogia dell'età evolutiva, tematiche inerenti l'inclusione scolastica	SÌ	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO	Promuovere interventi a scuola a cura di personale professionale presente sul
Coinvolgimento famiglie	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SÌ	territorio, per l'informazione/formazione della genitorialità sui BES,
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì	sull'inclusività, sulla psicologia dell'età evolutiva e sulle tematiche collegate.
istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS (centri territoriali di supporto) / CTI (centri territoriali per l'integrazione) e associazioni di istruzione familiare	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	sì	Costituire un gruppo composto da soli genitori
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì	(genitori del CdI e genitori dei GLI), che programmino iniziative di inclusione, non solo per alunni/e con BES,
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SÌ	ma per tutta la popolazione scolastica.
	Progetti territoriali integrati	SÌ	Coinvolgere maggiormente i genitori in progetti per l'inclusione scolastica.
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO	
	Rapporti con CTS / CTI	NO	1
	Progetti territoriali integrati	NO	

Rapporti con privati, sociale e volontariato, reti di scuole	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI	
	Progetti a livello di reti di scuole	SÌ	
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo- didattiche / gestione della classe	NO	
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SÌ	
	Didattica interculturale / italiano L2	NO	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD ecc.)	NO	
	Progetti di formazione su specifiche disabilità o BES in generale (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali, DSA)	SÌ	

#### 7- GRUPPI DI LAVORO E PERSONALE SPECIFICO PER L'INCLUSIONE: COMPONENTI, COMPETENZE, OPERATIVITÀ

#### 7.1 GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione)

GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione scolastica)
(Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012, Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, D.Lgs. 66/2019, D.Lgs. 96/2019 e successive modifiche ed integrazioni).

Coordinatori e verbalizzatori degli incontri: Funzione strumentale inclusione scolastica alunni con BES non L. 104/1992 e Funzione strumentale inclusione scolastica alunni con BES L. 104/1992.

Componenti	Personale individuato 2022/2023
Dirigente Scolastico	Dott.ssa Sandra Spigarelli
Funzione strumentale inclusione scolastica sezione alunni con BES <u>non</u> certificati ai sensi della L.104/92	BRUNETTI NADIA

PAI 2022-23 21

Funzione strumentale inclusione scolastica sezione alunni con BES certificati ai sensi della L.104/92 e referente per l'istituzione scolastica dei processi sui temi disabilità e dell'inclusione	EPIFANI ELENA	
Docenti referenti per l'inclusione scolastica BES non certificati ai sensi della L.104/92 e docenti referenti per inclusione scolastica BES certificati ai sensi della L.104/92  Per ogni plesso:  - La figura referente per l'inclusione scolastica sezione alunni con BES non certificati ai sensi della L.104/92 sostituisce la figura referente per l'inclusione scolastica sezione alunni con BES disabili in caso di assenza per malattia di quest'ultima.  - La figura referente per l'inclusione scolastica sezione alunni con BES certificati ai sensi della L.104/92 sostituisce la figura referente per l'inclusione scolastica sezione alunni con BES non disabili in caso di assenza per malattia di quest'ultima.	Referenti per l'inclusione scola certificati ai sensi della L.104/9  ✓ Rossi Alessandra (Infanzia Tor ✓ ————————————————————————————————————	p2): rchiagina rignano) nano) zo) di primo grado) stica (sezione alunni con BES 04/92): zia Torchiagina) nano) gnano)
	ELENCO DI TUTTI I COORDINATORI	Per la primaria di Petrignano
Coordinatori di sezione/classe	Per l'Infanzia Plesso di Torchiagina: sez. A Capobianco Carolina sez. B Fiorentino Maria Ausilia  Plesso di Petrignano: sez. A Pannacci Andrea sez. A Pannacci Andrea sez. B Aristei Anna sez. C Bocconi Sofia sez. D Cambiotti Gabriella  Per la primaria di Palazzo 1^A Cioccoloni Giovanna	1^A Pinchi Cosetta 1^B Pinchi Cosetta 2^A Carletti Egiziana 2^B Carletti Egiziana 3^A Meschini Laura 3^B Meschini Laura 4^A Feliciotti Carla 4^B Feliciotti Carla 5^A Fiorucci Gabriella 5^B Fiorucci Gabriella Per la secondaria di I grado
	2^A Romeo Fortunato Gaspare 3^A Di Matteo Daniela 4^A Annovazzi Antonella 5^A Apostolico Tiziana	1^A Tozzi Pietro 1^B Ruscica Salvatore 1^C Boriosi Giulia 1^D Boschi Martina

	5^B Apostolico Tiziana	2^A Vagni Elisabetta 2^B Bolis Angela 3^A Barberini Chiara 3^B Severini Matteo 3^C Epifani Elena
Docenti di sostegno	Per l'infanzia di Petrignano  Per l'infanzia di Torchiagina Broganelli Lucia (sezione A) Rossi Alessandra (sezione B)  Per la primaria di Palazzo Caseti Jessica Timi Serena Zacchini Barbara Proietti Vantaggi Giovanna	Per la primaria di Petrignano Becchetti Dina Betti Carla Zara Romina Frati Sara Ceccarelli Giulia Fiaoni Ilaria Mancinelli Daniela  Per la secondaria di I grado Scalzo Francesca Pignotti Virginia Spapperi Silvia Monteneri Roberta Chini Patrizia Maria Bellezza Paola
Assistenti per l'autonomia e per la comunicazione, AEC (Assistente Educativo Culturale)	Coop. Sociale ASAD	
Genitori (rappresentanti di tutte le tipologie di BES istituzionali)	Baffi Tiziana Bonaccorso Emanuela Gambacorta Mara	
Specialisti dell'azienda sanitaria del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica	Specialisti ASL SERVIZIO DI NEUROPSICHIATRIA-RIABILITAZIONE ETÀ EVOLUTIVA -Distretto del Assisi-Bastia: Responsabile Dr.ssa Cesarini Laura SERVIZIO DI NEUROPSICHIATRIA-RIABILITAZIONE ETÀ EVOLUTIVA -Distretto del Perugino: Responsabile Dr.ssa Miranda Crisopulli	

	SERVIZIO DI NEUROPSICHIATRIA E PSICOLOGIA CLINICA ETÀ EVOLUTIVA -Distretto del Perugino: Responsabile Dr. Angiolo Pierini
Altre figure che operano con e per gli alunni con BES (eventuale personale ATA, altre figure strumentali, esperti istituzionali o esterni in regime di convenzionamento con la scuola ecc.)	Mencaroni Silvia (Ass. amministrativo)

#### **COMPETENZE DEL GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione scolastica)**

(MIUR, Dipartimento per l'Istruzione, Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, Prot. 561 integrate da D.lgs n.66/2017 e testo coordinato D.Lgs n. 96/2019 )

- ✓ Rilevazione degli alunni con BES presenti nella scuola.
- ✓ Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione.
- ✓ Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi.
- ✓ Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola.
- ✓ Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

#### Operatività del GLI

Il gruppo si riunisce almeno due volte, nell'Anno scolastico.

if gruppo si fluttisce attrieno due voite, fieli Affilo scolastico.		
I incontro	II incontro	
<ul> <li>✓ Individuazione delle componenti costitutive del gruppo.</li> <li>✓ Programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da porre in essere.</li> <li>✓ Rilevazione degli alunni con BES presenti nella scuola.</li> </ul>	<ul> <li>✓ Rilevazione della funzionalità operativa e degli esiti di apprendimento GLO.</li> <li>✓ Presentazione monitoraggio.</li> <li>✓ Programmazione degli interventi effettuati/da effettuare docenti e genitori.</li> </ul>	

- ✓ Raccolta e documentazione degli interventi didatticoeducativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione.
- ✓ Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi.
- ✓ Varie ed eventuali.

- ✓ Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione.
- ✓ Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi.
- ✓ Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola.
- / Presentazione, rilevazione e valutazione finale.
- Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES.
- √ Riprogrammazione.
- ✓ Varie ed eventuali.

#### 7.2 GLO (Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica )

GLO (Gruppi di lavoro operativi per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica)<sup>9</sup>
Coordinatore e verbalizzatore degli incontri: Docente di sostegno, coadiuvato dal docente coordinatore di sezione/interclasse/classe e dal docente referente per l'inclusione scolastica di plesso (sezione alunni con BES di cui alla L. 104/1992).
I vari gruppi GLO si riuniscono tre volte all'anno.

Componenti (per ogni singolo alunno disabile)	Personale	individuato 2022/2023
Dirigente Scolastico	Dott.ssa Sandra Spigarelli	
	ELEN	CO CLASSI/SEZIONI
Consiglio di classe o team docente classe/sezione (in questo gruppo sono compresi anche gli insegnanti di sostegno)	Plesso di Torchiagina sezione A sezione B  Plesso di Petrignano Primaria di Palazzo 4^A	Primaria di Petrignano  1^A 2^A 2^B 4^A 4^B 5^A  Secondaria di primo grado

<sup>9</sup> D.L.gs. 96 del 7 agosto 2019, art. 8. "Ogni Gruppo di lavoro operativo è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori della bambina o del bambino, dell'alunna o dell'alunna, della studentessa o dello studente con disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare. Ai componenti del Gruppo di Lavoro Operativo non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese e qualsivoglia altro emolumento

	5^A 5^B	1^A 1^B 2^A 3^A 3^B 3^C
Altri s	oggetti che partecipano al GLO	
Genitori dell'allievo/a con disabilità o chi esercita la responsabilità genitoriale	Genitori dell'allievo/a con disabilità o chi esercita la responsabilità genitoriale	
Figure professionali specifiche, interne ed esterne	Assistente per l'autonomia e per la comunicazione, AEC (Assistente Educativo Culturale)	Assistente igienico personale che opera con e per l'alunno disabile
all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno/a con disabilità	Altre figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'allievo/a con disabilità.	Altre figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'allievo/a con disabilità.
SUPPORTO AL GLO		
Unità di valutazione multidisciplinare nell'ambito del SSN di supporto al GLO	Operatori del SSN che hanno in carico il singolo alunno	

## Competenze e operatività del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica)<sup>10</sup>

Definizione dei PEI e verifica del processo di inclusione, compresa la proposta di quantificazione di ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del profilo di funzionamento (qualora non presente: diagnosi funzionale e profilo dinamico funzionale). Individuazione delle principali dimensioni interessate dal bisogno di supporto per l'alunno e delle condizioni di contesto facilitanti.

<sup>&</sup>lt;sup>10</sup> D.Lgs. 96/2019 art. 8.

#### 7.3 IL CONSIGLIO DI CLASSE/SEZIONE/INTERCLASSE

#### COORDINATORI E VERBALIZZATORI: DOCENTI INDIVIDUATI DAL DIRIGENTE SCOLASTICO NELL'ASSEGNAZIONE DELLE SEZIONI/CLASSI

Componenti	Compiti
	Si riunisce almeno due volte a quadrimestre (cfr. piano annuale delle attività)
<ul> <li>✓ Dirigente Scolastico</li> <li>✓ Docente referente/coordinatore della sezione/classe</li> <li>✓ Docenti curricolari</li> <li>✓ Docente/i di sostegno alunno/a/i/e disabile/i</li> </ul>	Fase di lavoro: conoscenza e accoglienza alunno/a con BES  Recepisce e prende atto delle certificazioni (ad es.: per gli alunni con disabilità, con DSA ecc.) e della documentazione di pianificazione delle attività personalizzate/individualizzate per alunno/a con BES entro settembre (se già pervenuta).  Jindividua casi di bisogni educativi speciali e per questi predispone eventuali PDP, anche temporanei.  PEI entro giugno in via provvisoria e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre di ogni anno scolastico. È verifica del processo di inclusione. Redige i PDP entro il mese di ottobre di ogni anno scolastico.  Fase di lavoro: verifica in itinere e finale  Jinclusione scolastica e l'inserimento dell'alunno/a con BES, elaborando materiale didattico informativo, formativo e di verifica adeguato al livello di competenze rilevato.  Effettua un monitoraggio delle attività programmate nel PDP inserendo eventuali modifiche e integrazioni. Èmonitoraggio delle attività programmate nel PEI.  NOTA BENE: nel caso in cui fosse necessario, si prevede la possibilità di riunire il Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe straordinario

7.4 COLLEGIO DOCENTI - Coordinatore: Dirigente scolastico; verbalizzatore: Docente vicario

Componenti	Compiti
<ul><li>✓ Dirigente Scolastico</li><li>✓ Tutti i docenti dell'Istituto</li></ul>	<ul> <li>✓ Definisce il curricolo in direzione inclusiva, rispondere ai bisogni di tutti e di ciascuno e tenendo conto dei due criteri della individualizzazione e della personalizzazione, come prescritto per la scuola del primo ciclo dalle Indicazioni Nazionali (2012).</li> <li>✓ Delibera il Piano Annuale relativo al processo di inclusione per l'A.S. in corso.</li> </ul>

#### 7.5 SEGRETERIA DIDATTICA

Componenti	Compiti	
✓ Personale in servizio addetto alla didattica	✓ Opera all'interno delle piattaforme ministeriali per l'aggiornamento delle posizioni degli alunni con BES.	

✓	Gestisce le posizioni degli alunni con BES nel RE e cura il loro fascicolo personale e
	aggiorna la documentazione del fascicolo inserendo PDP, PEI e documentazione
	medico-specialistica.

- ✓ Opera a supporto di Dirigente scolastico, funzioni strumentali inclusione scolastica docenti referenti per l'inclusione scolastica di riferimento.
- ✓ Opera a supporto delle famiglie degli alunni con BES al momento dell'iscrizione, perfezionamento della stessa, ricevimento e rinnovo documentazione specialistica e si interfaccia con tutte le figure dell'organigramma inclusione in tempo reale.
- ✓ Contatta la famiglia per chiarimenti, aggiornamenti e/o integrazioni.

#### 8- OPERATIVITÀ ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Quadro delle principali azioni, in termini di inclusione scolastica, del Dirigente scolastico, delle Funzioni strumentali inclusione scolastica, dei referenti per l'inclusione scolastica, dei Coordinatori di sezione/interclasse/classe e dei docenti di sostegno

TEMPI	AZIONE	ORGANO DI COMPETENZA	DOCUMENTO
Settembre/ottobre	Revisione PAI e adozione da parte del Collegio Docenti.	- Funzioni strumentali inclusione scolastica - Collegio docenti (delibera)	PAI 2022/2023
Entro il 30 settembre	Invio (e/o inserimento nelle bacheche del registro elettronico) dei format per la pianificazione degli interventi per gli alunni con BES (modelli Ministeriali PEI, format PDP e altri documenti per la pianificazione degli interventi per gli alunni con BES).  Invio (e/o inserimento nelle bacheche del registro elettronico) del format per l'apertura del protocollo di osservazione per la rilevazione/individuazione alunni con BES.	- Funzioni strumentali inclusione scolastica - Segreteria didattica	Modelli PEI ministeriali (ALL. 1A1, 1A2, 1A3) Griglia di rilevazione livelli di funzionamento in ingresso, itinere e finale per alunno/a con piano educativo individualizzato (ALL. 1B)  Debito di funzionamento (ALL. 1C)  Tabella Fabbisogno Risorse professionali per il sostegno didattico e l'assistenza (ALL. 1C1)  Piani annuali personalizzati (ALL. 1D)

			Modalità di svolgimento prove (ALL. 1E)  Documento richiesta informazioni alla famiglia (ALL. 1F)  Profilo Dinamico Funzionale (PDF; ALL. 4)  Modello PDP (ALL. 2)  Griglia monitoraggio degli interventi iniziale, in itinere e finale (ALL. 2A)  Modello PDP per alunno/a straniero/a (ALL. 7)  Griglia di monitoraggio iniziale, intermedio e finale competenza linguistica italiano L2 - comunicare in lingua italiana (ALL. 7A)  Modello PAI (Piano di apprendimento individualizzato) per alunno/a straniero/a (ALLEGATI 7B, 7C, 7D, 7E)  Griglia apertura protocollo di osservazione (ALL. 8)
Entro il 10 ottobre C	Costituzione dei GLO	Dirigente Scolastico	

Entro il 31 ottobre ()	<b>Redazione</b> dei PEI completi di allegati	Docenti di sostegno e Consiglio di classe/ sezione /interclasse all'interno del GLO	Modello nazionale PEI (ALL. 1A1/1A2/1A3) ed allegati (1B, 1D, 1E, 1F)
Entro il 31 ottobre	<b>Redazione</b> dei PDP completi di allegati	- Team degli insegnanti (su proposta del coordinatore di classe/interclasse/sezione)	PDP (ALLEGATI 2 e 7) ed allegati (ALLEGATI 2A, 7A, 7B, 7C, 7D, 7E)
Entro il 31 ottobre (o nel momento in cui se ne ravveda la necessità)	Apertura degli eventuali protocolli di osservazione	Consigli di classe / Team dei docenti	Griglia di apertura protocollo di osservazione (ALL. 8)
Entro il 31 ottobre (o nel momento dell'apertura del protocollo di osservazione) Modalità di consegna dei protocolli di osservazione (apertura)	Consegna dei protocolli di osservazione: Una copia elettronica dei protocolli di osservazione dovrà essere caricata, per permetterne la presa visione da parte del team docenti/consiglio di classe, nel registro elettronico nella classe/sezione di riferimento  Una copia elettronica dei protocolli di osservazione approvati dai consigli di classe / team docenti dovrà essere inviata, dai coordinatori di classe/interclasse/sezione, all'indirizzo di posta elettronica: fs.inclusione@istitutocomprensivo- assisi3.com (o ad altro indirizzo di posta elettronica indicato dall'Istituto)	Coordinatore di classe / interclasse / sezione	Griglia apertura protocollo di osservazione ( <b>ALL. 8</b> )

Consegna PDP completi di allegati:  - Entro il 31 ottobre: caricamento nel registro elettronico  - In occasione dei consigli di novembre, quando cioè i documenti sono stati approvati dal consiglio di classe/team docenti: consegna via mail	Modalità di consegna: Entro il 31 ottobre, una copia elettronica dei PDP completi di allegati dovrà essere caricata, per permetterne la presa visione da parte del team docenti/consiglio di classe, nel registro elettronico nella classe/sezione di riferimento  Una copia elettronica dei PDP definitivi (completi di allegati) ed approvati dai consigli di classe / team docenti dovrà essere inviata, dai coordinatori di classe/interclasse/intersezione, all'indirizzo di posta elettronica: <u>fs.inclusione@istitutocomprensivo-assisi3.com</u> Gli originali in formato cartaceo dei modelli di cui sopra completi di firme ( <u>tranne le griglie</u> , che dovranno essere consegnate solo dopo il monitoraggio finale, vd. sotto) dovranno essere portati in Segreteria a cura del docente coordinatore (rif.: Sig.ra Silvia Mencaroni).  La raccolta delle firme per ogni documento sarà a cura dei docenti coordinatori.	Coordinatori di classe/interclasse/sezione)	PDP (ALLEGATI 2 e 7) ed allegati (ALLEGATI 2A, 7A, 7B, 7C, 7D, 7E)
<ul> <li>Entro il 31 ottobre ():</li> <li>- Approvazione e sottoscrizione de PEI</li> <li>- Consegna dei PEI completi di allegati</li> </ul>	Approvazione e sottoscrizione del PEI (art. 4 comma 1 D.I. 182/2020) e consegna  Consegna: - PEI completi di allegati  Modalità di consegna: Una copia elettronica dei PEI (completi di allegati) dovrà essere caricata, dai docenti di sostegno, nel registro elettronico in cui lo studente è inserito (per l'infanzia nella	Gruppo di lavoro operativo (GLO)	Modelli PEI ministeriali (ALL. 1A1, 1A2, 1A3)  Griglia di rilevazione livelli di funzionamento in ingresso, itinere e finale (ALL. 1B)  Piani annuali personalizzati (ALL. 1D)  Modalità di svolgimento prove (ALL. 1E)

	sezione di riferimento), per permetterne la presa visione da parte del team docenti.  Una copia elettronica dei PEI approvati dai GLO (completi di allegati) dovrà essere inviata, dai docenti di sostegno, all'indirizzo di posta elettronica: fs.inclusione@istitutocomprensivo-assisi3.com  Gli originali in formato cartaceo dei modelli di cui sopra completi di firme* (tranne le griglie - allegato 1B - che dovranno essere consegnate solo dopo il monitoraggio finale, vd. sotto) dovranno essere portati in Segreteria a cura del docente di sostegno (rif.: Sig.ra Silvia Mencaroni).  La raccolta delle firme per ogni documento sarà a cura dei docenti di sostegno.  * Sarà cura della funzione strumentale inclusione scolastica indirizzare i documenti alla firma dei referenti sanitari del caso.		
Al termine dei quadrimestri, in occasione degli scrutini:  - Consegna griglie di monitoraggio intermedie e finali	"Griglia di rilevazione livelli di funzionamento in ingresso, in itinere e finali" (ALL. 1B) "Griglia di monitoraggio degli interventi iniziale, in itinere e finale" (ALL. 2A) "Griglia di apertura protocollo di osservazione" (ALL. 8)  Modalità di consegna: In occasione degli scrutini della classe/sezione di riferimento: - una copia elettronica delle griglie di monitoraggio dovrà essere inviata all'indirizzo di posta elettronica: fs.inclusione@istitutocomprensivo-assisi3.com	Insegnanti di sostegno Docenti coordinatori	"Griglia di rilevazione livelli di funzionamento in ingresso, in itinere e finali" (ALL. 1B) "Griglia di monitoraggio degli interventi iniziale, in itinere e finale" (ALL. 2A) "Griglia di apertura protocollo di osservazione" (ALL. 8)

	tramite gli insegnanti di sostegno (ALL. 1B) o tramite i coordinatori (ALL. 2A e 8).  In occasione degli scrutini finali dovrà essere fatta la stampa cartacea dei documenti di cui sopra. La stampa dei documenti cartacei, completa di firme, dovrà essere portata in segreteria (rif.: Sig.ra Silvia Mencaroni) a cura dei docenti coordinatori (ALL. 2A e 8) o dei docenti di sostegno (ALL. 1B)). La raccolta delle firme sui documenti sarà a cura dei docenti coordinatori (ALL. 2A e 8) o dei docenti di sostegno (ALL. 1B))		
D	GLO Monitoraggio Intermedio	Gruppo di lavoro operativo (GLO)	Verbali degli incontri
Giugno	Verifica finale del PEI e formulazione di proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo da parte del GLO  Compilazione degli allegati "Debito di funzionamento" (ALL. 1C) e "Tabella Fabbisogno Risorse professionali per il sostegno didattico e l'assistenza (ALL. 1C1)	Gruppo di lavoro operativo (GLO)	Verbali degli incontri  Debito di funzionamento (ALL. 1C)  Tabella Fabbisogno Risorse professionali per il sostegno didattico e l'assistenza (ALL. 1C1)
Entrogiugno, nei casi previsti dal D.Lgs. 96/2019 e successive modifiche ed integrazioni <sup>11</sup>	Redazione dei PEI in via provvisoria e correlati allegati	Gruppo di lavoro operativo (GLO)	Verbali degli incontri  PEI modelli ministeriali (ALL. 1A1, 1A2, 1A3) ed allegati (ALL. 1B, 1C, 1C1, 1D, 1E, 1F)
Settembre/ttobre	Incontro GLI	GLI	Verbale dell'incontro

<sup>&</sup>lt;sup>11</sup> Cfr. D.Lgs. 96/2019 art. 6 e art. 16.

Settembre/ttobre	Elezione rappresentanti dei genitori in seno al GLI: una volta ogni tre anni o qualora se ne ravveda la necessità nel caso in cui non si raggiunga più il numero dei membri costituenti (rif.: "Regolamento dei diritti e dei doveri dei rappresentanti dei genitori in seno al GLI")	Funzioni strumentali inclusione scolastica, referente per l'Istituzione scolastica dei processi sui temi disabilità e inclusione, genitori degli alunni/delle alunne con BES	Verbale dell'incontro
Febbraio (eventualmente da definire)	Eventuale incontro dei gruppi di lavoro GLI	Gruppi di lavoro GLI	Verbale dell'incontro
Maggio/iugno	Incontro GLI	GLI	Verbale dell'incontro
Entro Giugno	Revisione PAI e sua adozione da parte del Collegio Docenti	Funzioni strumentali inclusione scolastica e referente per l'Istituzione scolastica dei processi sui temi disabilità e inclusione (pianificazione); Collegio docenti (delibera).	Verbale del Collegio docenti

#### 9- ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

A.S. 2022/2023						
Incarico Plesso Sezione/ Cognome e nome GRUPPI DI LAVORO Classe					)	
				GLI	<b>GLO</b> (rif.: alunni di cui alla L. 104/1992)	INTERCULTURA

Dirigente scolastico		Spigarelli Sandra	Х	Presiede il GLO	X
Referente dell'istituzione scolastica dei processi sui temi disabilità e dell'inclusione		Funzione strumentale inclusione scolastica (sezione alunni con BES L. 104/1992) - Epifani Elena	Х	Partecipa su autorizzazione formale del DS	X
Funzione strumentale inclusione scolastica (sezione alunni con BES L. 104/1992)		Epifani Elena	Х	Partecipa su autorizzazione formale del DS	Partecipa su richiesta formale del DS
Funzione strumentale inclusione scolastica (sezione alunni con BES non L. 104/1992)		Brunetti Nadia	Х	Partecipa su autorizzazione formale del DS	Partecipa su richiesta formale del DS
Referente per l'inclusione scolastica (sezione alunni con BES certificati ai sensi della L.104/92)	Infanzia di Torchiagin a	Rossi Alessandra	Х	Partecipa su autorizzazione formale del DS	
	Infanzia di Petrignano	-	Х	Partecipa su autorizzazione formale del DS	
	Primaria di Petrignano	Zara Romina	Х	Partecipa su autorizzazione formale del DS	

	Primaria di Palazzo	Caseti Jessica	X	Partecipa su autorizzazione formale del DS	
	Secondaria di primo grado	Scalzo Francesca	X	Partecipa su autorizzazione formale del DS	
Referente per l'inclusione scolastica (sezione alunni con BES non certificati ai sensi	Infanzia di Torchiagin a	Fiorentino Maria Ausilia	Х		-
della L.104/92)	Infanzia di Petrignano	Cruciani Anna	X		-
	Primaria di Petrignano	Pinchi Cosetta	Х		-
	Primaria di Palazzo	Di Matteo Daniela	х		-
	Secondaria di primo grado	Brunetti Nadia	Х		-
INTERCULTURA	Infanzia	Ciavaglia Silvia	Х		x
	Primaria	Romeo Fortunato Gaspare	Х		Х
	Secondaria di primo grado	Barberini Chiara	Х		Х

Fiduciari di plesso	Infanzia di Petrignano		Pannacci Andrea			-
	Infanzia di Torchiagin a		Ciavaglia Silvia			-
	Primaria d Petrignano		Meschini Laura			-
	Primaria di Palazzo		Annovazzi Antonella			-
	Secondaria di primo grado		Vagni Elisabetta Ruscica Salvatore			-
*(I coordinatori, se componenti del team dei	Infanzia di Torchiagin a	А	Capobianco Carolina	X	X*	
docenti contitolari o del consiglio di classe, sono componenti del GLO, in caso contrario partecipano		В	Fiorentino Maria Ausilia	Х	X*	
al GLO su autorizzazione formale del DS)					X*	
	Infanzia Petrignano	А	Pannacci Andrea	Х	X*	
		D	Cambiotti Gabriella	X	X*	
		В	Aristei Anna	Х	X*	

		С	Bocconi Sofia	Х	X*	
	Primaria di Palazzo	1^A	Cioccoloni Giovanna	Х	X*	
		2^A	Romeo Fortunato Gaspare	X	X*	
		3^A	Di Matteo Daniela	X	X*	
		4^A	Annovazzi Antonella	X	X*	
		5^A	Apostolico Tiziana	X	X*	
		5^B	Apostolico Tiziana	X	X*	
	Primaria di Petrignano	1^A	Pinchi Cosetta	X	X*	
		1^B	Pinchi Cosetta	X	X*	
		2^A	Carletti Egiziana	Х	X*	
		2^B	Carletti Egiziana	Х	X*	

	3^A	Meschini Laura	Х	X*	
	3^B	Meschini Laura	Х	X*	
	4^A	Feliciotti Carla	Х	X*	
	4^B	Feliciotti Carla	Х	X*	
	5^A	Fiorucci Gabriella	Х	X*	
	5^B	Fiorucci Gabriella	Х	X*	
Secondaria di primo grado	1^A	Tozzi Pietro	Х	X*	
	1^B	Ruscica Salvatore	х	X*	
	1^C	Boriosi Giulia	Х	X*	
	1^D	Boschi Martina	Х	X*	
	2^A	Vagni Elisabetta	Х	X*	

		2^B	Bolis Angela	х	Х*	
		3^A	Barberini Chiara	Х	X*	
		3^B	Severini Matteo	Х	X*	
		3^C	Epifani Elena	X	X*	
Docenti di sostegno	Infanzia Petrignano			х	Х	
	Infanzia Torchiagin a		Broganelli Lucia (sez. A)	X	X	
			Rossi Alessandra (sez. B)	X		
	Primaria di Palazzo		Caseti Jessica	Х	X	
			Timi Serena	X	X	
			Zacchini Barbara	X	Х	
			Proietti Vantaggi Giovanna	X	Х	

Primaria di Petrignano	Becchetti Dina	Х	Х	
	Zara Romina	Х	Х	
	Betti Carla	Х	X	
	Frati Sara	Х	Х	
	Ceccarelli Giulia	Х	Х	
	Fiaoni Ilaria	Х	Х	
	Mancinelli Daniela	Х	Х	
Secondaria di	Scalzo Francesca	х	Х	
primo grado -	Pignotti Virginia	х	Х	
	Spapperi Silvia	х	Х	
	Monteneri Roberta	Х	Х	

China Patrizia Maria	X	Х	
Bellezza Paola	Х	X	

# SECONDA SEZIONE: SITUAZIONE DI PARTENZA E PIANIFICAZIONE DI OBIETTIVI DI INCREMENTO

# 1 ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

# 1.1 Informazioni sulla popolazione scolastica

# In entrata A.S. 2022-2023

SCUOLA	A0 L.104/1992	B1 DIAGN. CERT.DSA	Altri BES	Totale alunni con BES	Alunni in osservazion e	TOTALE	PGIC833006	media nazionale	confronto
INFANZIA PETRIGNANO	1	0	0	1	11	12			
INFANZIA TORCHIAGIN A	2	0	0	2	1	3			
PRIMARIA PETRIGNANO	8	1	7	16	5	21			MEDIA DI ISTITUTO

PRIMARIA PALAZZO	5	-	6	11	3	14		superiore alla media nazionale
SECONDARIA PETRIGNANO	9	11	1	21	2	23		MEDIA D'ISTITUTO inferiore alla media nazionale
TOTALE	20	12	14	41	22	63		
% su popolazione scolastica	3,37%	2,02%	2,36%	6,9%	3,7%	10,62%		

Descrizione	Numero	PGIC833006	% popolazione scolastica regione	% popolazione scolastica Italia	confronto
Totale alunni iscritti	593	100%			
Totale alunni in ritardo scolastico rispetto all'età anagrafica	6	1,01%			
Totale alunni con cittadinanza non italiana	74	12,09%	13,8%	11,5% primaria 11,5% secondaria	MEDIA DI ISTITUTO inferiore alla media regionale

# 1.2 Sintesi dei punti di forza e di criticità

INDICATORE		li di criti	cità*	Punti di forza*	
INDICATORE	0	1	2	3	4
Presenza di locali da poter adibire a interclassi e/o laboratori per l'Inclusione				Х	

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			×	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				Х
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				Х
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola		Х		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti	Х			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			Х	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			×	
Valorizzazione delle risorse esistenti			Х	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			Х	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola			Х	
Attività di coordinamento del gruppo di lavoro per l'inclusione			Х	

\* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici.

# 1.3 Rilevazione dei punti di criticità

- ✓ Turn over docenti a T.D. sui posti di sostegno
- ✓ Docenti sui posti di sostegno senza titolo di specializzazione sul sostegno
- ✓ Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti
- √ Formazione dei docenti non specializzati

# 2- INDICATORI E OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ PROPOSTI

#### INDICATORE: Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti, dei genitori e del personale ATA

### OBIETTIVO: Programmare formazione e aggiornamento su didattica speciale e progetti educativo/didattici a prevalente tematica inclusiva:

- √ BES in generale
- ✓ DSA
- ✓ Autismo
- ✓ ADHD e iperattività
- ✓ Disagio

### OBIETTIVO: Programmare corsi di aggiornamento professionale su

- ✓ Modello nazionale di Piano Educativo Individualizzato
- ✓ ICF (Classificazione internazionale sul funzionamento, della disabilità e della salute)
- ✓ Tiflodidattica
- √ Gestione delle dinamiche del gruppo classe

#### INDICATORE: Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

### OBIETTIVO: Privilegiare le seguenti proposte di contenuto

- ✓ attività di apprendimento e di applicazione delle conoscenze
- ✓ attività di contestualizzazione delle conoscenze adeguate alle attitudini, capacità e difficoltà del soggetto con BES
- √ attività di comunicazione
- ✓ attività motorie
- ✓ attività domestiche
- √ attività relative alla cura della propria persona
- √ attività interpersonali
- √ compiti ed attività di vita fondamentali

### INDICATORE: Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

### OBIETTIVO: Individuare una mediazione didattica per l'inclusione scolastica

- √ attività adattata rispetto al compito comune (in classe)
- √ attività differenziata con materiale predisposto (in classe)
- √ affiancamento / guida nell'attività comune (in classe)
- ✓ attività di approfondimento / recupero a gruppi dentro la classe o per classi parallele
- √ attività di approfondimento / recupero individuale
- √ tutoraggio tra pari (in classe o fuori)
- √ lavori di gruppo tra pari in classe
- √ attività di piccolo gruppo fuori dalla classe
- √ affiancamento / guida nell'attività individuale fuori dalla classe e nello studio
- ✓ attività individuale autonoma
- ✓ attività alternativa, laboratori specifici

# OBIETTIVO: Individuare la tipologia di progettazione didattica

√ progettazione didattica della classe

✓ progettazione didattica personalizzata

### OBIETTIVO: Individuare spazi formativi attraverso

- √ organizzazione dello spazio aula
- √ attività da svolgere in ambienti diversi dall'aula
- √ spazi attrezzati
- √ luoghi extrascuola

#### OBIETTIVO: Individuare materiali e risorse tra

Materiale predisposto, concreto, visivo, vocale, sonoro, musicale, testi adattati, testi specifici, calcolatrice, formulari, mappe, video, lavagna interattiva, computer, ausili, video-ingranditore, banco ergonomico con apposita seggiola regolabile ecc.

RISULTATI ATTESI: Comportamenti osservabili che testimoniano il grado di raggiungimento dell'obiettivo

### TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE:

- √ comuni alla classe
- √ personalizzate sulla base del PEI

#### **PETRIGNANO 3 NOVEMBRE 2022**

#### **ALLEGATI**

### DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE, DI MONITORAGGIO E DI ACCOGLIENZA

#### **PEI ED ALLEGATI**

- ALL. 1A1: Modello PEI ministeriale per scuola dell'infanzia
- ALL. 1A2: Modello PEI ministeriale per scuola primaria
- ALL. 1A3: Modello PEI ministeriale per la scuola secondaria di primo grado
- ALL. 1B: Griglia di rilevazione livelli di funzionamento in ingresso, in itinere e finali per alunno/a con piano educativo individualizzato
- ALL. 1C: Debito di funzionamento
- ALL. 1C1: Tabella Fabbisogno Risorse professionali per il sostegno didattico e l'assistenza
- ALL. 1D: Piani annuali personalizzati
- ALL. 1E: Modalità di svolgimento prove
- ALL. 1F: Documento richiesta informazioni alla famiglia

#### PDP ED ALLEGATI

- ALL. 2: Modello PDP
- ALL. 2A: Griglia monitoraggio degli interventi iniziale, in itinere e finale (per alunno/alunna con PDP)

### PDP STRANIERI E CON SVANTAGGIO LINGUISTICO E DOCUMENTI DI ACCOGLIENZA ALUNNO/A STRANIERO/A

- ALL. 7: PDP per alunno/a straniero/a
- ALL. 7A: Griglia di monitoraggio iniziale, intermedio e finale competenza linguistica italiano L2 Comunicare in lingua italiana
- ALL. 7B: Documento di pianificazione per il passaggio al 1^ anno scuola primaria / il passaggio al 2^ anno scuola primaria / il 1^ anno scuola primaria / il 2^ anno scuola primaria
- ALL. 7C: Documento di pianificazione per il passaggio al 3^ anno scuola primaria / il 3^ anno scuola primaria
- ALL. 7D: Documento di pianificazione per il passaggio al 4^ anno scuola primaria / il 4^ anno scuola primaria / il passaggio al 5^ anno scuola primaria / il 5^ anno scuola primaria
- ALL. 7E: Documento di pianificazione per il passaggio al 1^ anno della scuola secondaria di primo grado / il 1^ anno scuola secondaria di primo grado / il passaggio al 2^ anno scuola secondaria di primo grado / il 2^ anno scuola secondaria di primo grado / il 3^ anno scuola secondaria di primo grado

#### APERTURA PROTOCOLLO DI OSSERVAZIONE

• ALL. 8: Griglia di apertura protocollo di osservazione

#### **DOCUMENTI DI VALUTAZIONE**

- ALL. 3: Protocollo di valutazione alunni/e con disabilità (sezione Esame di Stato)
- ALL. 4: PDF per alunni/e con disabilità in uscita da ogni settore di insegnamento-apprendimento
- ALL. 5A: Nota esplicativa allegata al certificato delle competenze per alunno/a in uscita dalla scuola primaria
- ALL. 5B: Nota esplicativa allegata al certificato delle competenze per alunno/a in uscita dalla scuola del primo ciclo

#### **DOCUMENTI DI RENDICONTAZIONE E REGOLAMENTI**

- ALL. 6A: Prototipo verbale GLO interno (iniziale, intermedio, finale)
- ALL. 6B: Prototipo verbale GLO esterno (iniziale, intermedio, finale)
- ALL. 9A: Relazione finale per alunno/a con disabilità in uscita dalla scuola dell'infanzia
- ALL. 9B: Relazione finale per alunno/a con disabilità in uscita dalla scuola primaria
- ALL. 9C: Relazione finale per alunno/a con disabilità in uscita dalla scuola secondaria di primo grado
- ALL. 12:

#### PROTOCOLLI DI ACCOGLIENZA E DI VALUTAZIONE ALUNNO/A STRANIERO/A

- ALL. 10: Protocollo di accoglienza alunno/a straniero/a
- ALL. 13: Protocollo di valutazione italiano L2 per alunno/a straniero/a